

Allegato A

Guida alla domanda informatizzata di messa a disposizione (MAD) per la figura professionale di assistente amministrativo scolastico (AAS) nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia Autonoma di Trento per l'anno scolastico 2025/2026

LA DISCIPLINA NORMATIVA

Apertura termini per la presentazione delle **domande di messa a disposizione (MAD)** per la figura professionale di **assistente amministrativo scolastico** per l'anno scolastico **2025/2026** (1° settembre 2025 – 31 agosto 2026).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 895 di data 20 giugno 2025 sono state approvate le disposizioni riguardanti i criteri di comparazione delle domande di messa a disposizione (MAD) e la presentazione delle domande con modalità telematica per la figura professionale di assistente amministrativo scolastico – categoria C per l'anno scolastico 2025/2026.

Con la stessa deliberazione sono stati prorogati per l'anno scolastico 2025/26, gli elenchi MAD per le figure di responsabile amministrativo scolastico e di collaboratore scolastico. In merito, si rimanda, alle disposizioni operative comunicate con nota prot. PAT/RFS166-05/06/2024-0430061 .

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

L'inserimento nel database è possibile solo per coloro che sono in possesso del titolo di studio necessario per poter accedere alla specifica figura professionale di assistente amministrativo scolastico tenendo conto di quanto previsto dall'Allegato A) all'Ordinamento professionale di data 10 novembre 2004, come sostituito dall'Allegato A/2018 ai sensi dell'articolo 28 dell'Accordo di data 4 ottobre 2018 e dai bandi di concorso relativi alle diverse figure professionali.

Nello specifico: **diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quadriennale o quinquennale) che dia accesso agli studi universitari (maturità).**

Non possono in ogni caso presentare domanda i candidati già inseriti nelle graduatorie d'istituto della Provincia autonoma di Trento in corso di validità per la rispettiva figura

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda di inserimento negli elenchi MAD deve essere compilata e inviata esclusivamente in modalità telematica, tramite la Carta Nazionale dei servizi (CNS) o la Carta Provinciale dei servizi (CPS) oppure tramite SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale o la Carta d'Identità Elettronica (CIE). Sul sito Vivoscuola sarà presente un apposito link per accedere alla compilazione e inoltro della domanda.

Entro i termini di presentazione, la domanda può essere inviata una sola volta. La domanda una volta inviata è definitiva e non può essere ripresentata.

COME SI SCELGONO LE SCUOLE

È possibile selezionare un numero massimo di istituzioni scolastiche e formative pari a 25 mentre il numero minimo è pari a 1.

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di messa a disposizione acquisita è valida per l'intero anno scolastico 2025/2026 (quindi dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026).

In ogni caso le MAD saranno utilizzate dai Dirigenti scolastici solamente dopo lo scorrimento infruttuoso della propria graduatoria d'istituto (e di almeno una graduatoria di un'istituzione scolastica o formativa viciniora) relativa alla specifica figura professionale.

COME VIENE EFFETTUATA LA SCELTA DEL SUPPLENTE

La scelta del supplente viene effettuata dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri di priorità stabiliti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 895 di data 20 giugno 2025.

Il candidato dichiara nella domanda, oltre al possesso del titolo di studio richiesto, il possesso di tali criteri e il sistema informativo raggruppa poi i candidati in fasce distinte, a seconda dei criteri di priorità da essi posseduti. La combinazione dei criteri di priorità consente di individuare delle fasce di candidati, che soddisfano uno o più di criteri di priorità, a cui il Dirigente deve attenersi per effettuare la scelta.

I criteri di priorità sono il servizio prestato nella figura professionale (vedi seguente paragrafo) e l'ordine cronologico.

Il sistema informatico che gestisce la presentazione delle MAD individua fin dal momento della presentazione della domanda il periodo di servizio come assistente amministrativo scolastico del candidato ai fini del suo corretto inserimento nella fascia di pertinenza. Inoltre **al fine di stabilire una maggiore razionalizzazione dei periodi di servizio da prendere in considerazione ai fini della graduazione delle domande, viene individuato un periodo di tempo determinato, dal 01/01/1998 al 26/06/2025, solo all'interno del quale saranno presi in considerazione i servizi prestati dai candidati.**

Si invitano i candidati a prestare particolare attenzione a quanto dichiarato nella domanda, in particolare con riferimento al possesso dei titoli di studio che consentono l'accesso. Tali dichiarazioni sostitutive di certificati e di atto di notorietà sono effettuate dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Qualora se ne accerti la non veridicità, il candidato potrà incorrere oltre che nel depennamento dagli elenchi delle MAD anche, eventualmente, nelle sanzioni penali previste dall'ordinamento.

QUALI SONO I CRITERI DI PRIORITÀ

Ove vi siano più candidati che soddisfano i medesimi criteri di priorità, **vale per la scelta del supplente l'ordine cronologico** di presentazione della domanda per l'anno scolastico di riferimento (in particolare il momento cronologico di presentazione della domanda fa riferimento al

momento di invio della domanda).

I criteri di priorità sono come di seguito definiti, tenendo presente che il titolo di accesso sarà oggetto di autodichiarazione da parte del candidato, mentre i titoli di servizio verranno acquisiti in automatico dal sistema sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione (saranno presi in considerazione solamente i periodi di servizio prestati tra il 01/01/1998 e il 26/06/2025):

- 1) essere in possesso di almeno 3 anni di servizio (1.095 giorni) nel profilo di assistente amministrativo scolastico prestato nelle istituzioni scolastiche e formative alle dirette dipendenze della Provincia autonoma di Trento;
- 2) essere in possesso di almeno 2 anni di servizio (730 giorni) nel profilo di assistente amministrativo scolastico prestato nelle istituzioni scolastiche e formative alle dirette dipendenze della Provincia autonoma di Trento;
- 3) essere in possesso di almeno 1 anno di servizio (365 giorni) nel profilo di assistente amministrativo scolastico prestato nelle istituzioni scolastiche e formative alle dirette dipendenze della Provincia autonoma di Trento;
- 4) essere in possesso da 180 a 364 giorni di servizio nel profilo di assistente amministrativo scolastico prestato nelle istituzioni scolastiche e formative alle dirette dipendenze della Provincia autonoma di Trento;
- 5) titolo di accesso: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quadriennale o quinquennale) che dia accesso agli studi universitari (maturità).

Valutazione del servizio

Il servizio valido ai fini del riconoscimento dei criteri di priorità è esclusivamente il servizio prestato nel profilo sopra indicato presso le Istituzioni scolastiche e formative provinciali alle dirette dipendenze della Provincia autonoma di Trento. I periodi di servizio possono essere anche non continuativi, comprensivi anche delle assenze, ad esclusione di quelle non valide ai fini giuridici ed economici. L'appartenenza a una delle fasce di priorità viene autocertificata dal candidato al momento della presentazione della domanda.

Criterio integrativo "curriculum".

I candidati possono inserire informazioni inerenti alle loro esperienze formative e professionali in un campo di testo libero della lunghezza massima di 1000 caratteri (c.d. "campo curriculum"). Il Dirigente scolastico ha facoltà di valutare il campo "curriculum", valorizzando in particolar modo l'esperienza professionale maturata dal candidato nel corso della sua carriera ed i titoli di studio da esso posseduti, derogando al criterio cronologico per effettuare la scelta. La deroga è possibile solo all'interno della stessa fascia di priorità.

QUALI SONO LE SANZIONI IN CUI PUÒ INCORRERE IL CANDIDATO INDIVIDUATO TRAMITE MAD

Ai candidati inseriti negli elenchi delle MAD si applicano le sanzioni previste dalla deliberazione annuale che regola le assunzioni del personale ATA.